



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA

Area: SERVIZIO PERSONALE - UNIONE TERRE D'ACQUA

Servizio:

DETERMINAZIONE N. 411 DEL 05/12/2018

OGGETTO:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

GARUTI ALDINA

**FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZIO
VETRUGNO TEODORO**

**OGGETTO:
COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018**

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

VISTI:

- la costituzione dell'Unione Terred'acqua a seguito di "Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni di Terred'acqua", tra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, a rogito della Dott.ssa Lucia Ronsivalle;
- la convenzione stipulata dall'Unione Terred'acqua con i Comuni aderenti, Reg. n. 3 del 23.08.2012, relativa al trasferimento all'Unione medesima delle funzioni relative al Personale e Organizzazione;
- l'art. 4, comma 2, della sopra citata convenzione nel quale si prevede che al servizio personale compete "l'istruttoria completa di tutti gli atti da adottare, ivi compresa la redazione e la sottoscrizione dell'atto finale", nonché in relazione alle previsioni nei PEG dei Comuni "le risorse destinate ad attuare gli obiettivi attribuiti al servizio personale saranno assegnate al responsabile dell'Ufficio Unico che, in virtù della presente convenzione diviene a tutti gli effetti Responsabile ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000";

CONSIDERATO che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale; è pertanto competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e, relativamente alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione stessa;
- in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto definitivamente il Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali che ha profondamente modificato la disciplina relativa alla gestione del Fondo per le risorse decentrate;
- la modalità di determinazione delle risorse del fondo del salario accessorio sono attualmente regolate dall'art. 67 del CCNL 21.5.2018;

VISTI:

- l'art. 40 comma 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "*nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa....*";
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanzia pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di

DETERMINAZIONE NR.411 DEL 05/12/2018

personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

- l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 che dispone: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato....omissis"*;
- la deliberazione n. 100/2017/PAR del 6 giugno 2017 della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna e la deliberazione n. 116/2018/PAR del 10 aprile 2018 della Corte dei Conti della Lombardia che affermano che l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale deve essere computato considerando anche le risorse destinate al pagamento dell'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative anche degli enti senza dirigenza e della maggiorazione dell'indennità di posizione dei Segretari comunali ex art. 41 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali del 16 maggio 2001;
- l'art. 23 comma 3 del suddetto decreto che riconosce ai Comuni la facoltà di aumentare l'entità dei fondi di finanziamento del trattamento economico accessorio dei propri dipendenti e dirigenti a fronte dell'attivazione di nuovi servizi e/o di processi di riorganizzativi volti all'incremento dei servizi già erogati, secondo le specifiche previsioni negoziali che regolano la materia;
- il parere ARAN CFL15 del 09/10/2018 inerente la corretta applicazione dell'art. 67 co. 1 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018 per la parte riguardante le risorse dell'art. 32 comma 7 CCNL 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari 2001, per gli incarichi di "alta professionalità";

DATO ATTO che il Comune di Sant'Agata Bolognese:

- ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2017, ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario annuale e pluriennale 2018-2020 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 23.12.2017 nel quale è previsto il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio;
- ha approvato il Piano della Performance per il triennio 2018/2020, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/09, contenente gli obiettivi strategici nell'intesa che lo stesso costituisce documento programmatico a valenza triennale, salvo l'adeguamento annuale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 06/03/2018, immediatamente eseguibile;
- ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2018/2020 deliberazione di Consiglio Comunale n. 31/2017, immediatamente eseguibile;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 23/12/2017 ha approvato la nota di aggiornamento al DUP – periodo 2018-2020;
- nell'anno 2017 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento all'anno 2011 e che gli stanziamenti sul bilancio di previsione 2018, approvato, sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

DETERMINAZIONE NR.411 DEL 05/12/2018

RILEVATO che deve essere costituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 e che lo stesso deve avvenire secondo i criteri previsti dall'art. 67 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21.5.2018;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali *“A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004.”;*

EVIDENZIATO altresì che tale importo unico consolidato, può essere stabilmente incrementato:

- come previsto dall'art. 67 co. 2 lett. b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi (1/04/2018);
- come previsto dall'art. 67 co. 2 lett. c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità;

DATO ATTO che, in aggiunta alle risorse stabili, è possibile incrementare il fondo con importi variabili di anno in anno come segue:

- ai sensi dell'art. 68 co. 1 di eventuali risorse residue di cui all'art. 67, co. 1 e 2, (risorse stabili) non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;
- dei risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999 relativi all'anno 2017;
- in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, di un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime normative;
- delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14.09.2000, con i vincoli di destinazione indicati (Messi notificatori);

CONSIDERATO che l'art 71 del CCNL sopracitato prevede che *“La nuova disciplina sui fondi di cui al presente capo sostituisce integralmente tutte le discipline in materia dei precedenti CCNL, che devono pertanto ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni”;*

PRESO atto che gli incrementi di parte stabile definiti all'art 67 comma 2 lett b), così come determinato dalle parti contrattuali nella dichiarazione congiunta n. 5 non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, e quindi non rientrano nel limite previsto dall'art. 23 co 2 del D.Lgs. 75/2017, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e quindi previste nei quadri di finanza pubblica;

DETERMINAZIONE NR.411 DEL 05/12/2018

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 29.11.2018, esecutiva, avente ad oggetto “Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula del contratto decentrato integrativo di parte economica per l’utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l’anno 2018 e di parte normativa per il triennio 2019/2021” con la quale è stato autorizzato l’inserimento delle risorse variabili di cui all’art. 67 commi 4 e 5 del CCNL 21.5.2018 ed in particolare è stato definito quanto segue:

- ANNO 2018 parte economica:
 - verifica delle eventuali economie relative al fondo anno 2017 al fine di incrementare, se possibile, il fondo 2018;
 - prevedere, nel fondo per le risorse decentrate di parte variabile l’importo di €. 11.850,01 equivalente alla percentuale del 1,2%, del monte salari anno 1997, ai sensi dell’art. 67 comma 4 del CCNL 21.05.2018, da destinare al finanziamento della produttività e al miglioramento dei servizi;
 - prevedere una maggiorazione del premio individuale pari al 30% del valore medio del premio attribuito, da riconoscere a favore di una percentuale di dipendenti non inferiore al 10% e non superiore al 15% che conseguono il punteggio più elevato;
 - incrementare il fondo di parte variabile di €. 3.860,00 ai sensi dell’art. 67 co 3 lett c) CCNL 21.05.2018 (risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge), a titolo di incentivo per la realizzazione del progetto di stipula di contratti di sponsorizzazione;
 - incrementare il fondo di parte variabile di €. 500,00 ai sensi dell’art. 67 co 3 lett f) CCNL 21.05.2018, a titolo di incentivo destinato al personale che riveste la qualifica di messo notificatore;
 - incrementare il fondo di parte variabile di €. 8.000,00 ai sensi dell’art. 67 co.3 lett c) CCNL 21.05.2018 (risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge) a titolo di incentivo per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, di cui al Regolamento approvato con Delibera di Giunta comunale n. Delibera di Giunta comunale n. 78 del 7/6/2017;
 - confermare, per l’anno 2018 le indennità e gli altri istituti contrattuali già contemplati nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2017 al personale avente titolo, nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti;
 - programmare, per l’anno 2018 le progressioni orizzontali economiche con applicazione dei criteri concordati nell’anno 2017, se ed in quanto compatibili con le disposizioni contenute nel nuovo CCNL, destinando una somma pari ad €. 6.000,00 alle progressioni orizzontali nei limiti risultanti dalla finalità dell’istituto, dalla compatibilità complessiva del Fondo stesso e delle sue prospettive, tenuto conto dei vincoli di legge;

RILEVATO che occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l’anno 2018 nel rispetto delle norme sopracitate;

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse per l’anno 2018, è effettuata tenendo conto di quanto stabilito dal nuovo CCNL 2016/2018 ed in particolare:

- sono state riportate le risorse stabili di cui indicate dall’art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all’anno 2017, al netto delle decurtazioni permanenti derivanti dal trasferimento del personale all’Unione Terred’Acqua e di quelle previste dall’art. 9 co 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 come modificato dall’art. 1 co 456 della L. 147/2013, il quale prevede che “*le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo,*” ovvero per quanto operato nel periodo 2011/2014;

DETERMINAZIONE NR.411 DEL 05/12/2018

- nell'importo consolidato è confluito altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art 32 co 7 CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari 2001, risorse non utilizzate, nell'anno 2017 per incarichi di "alta professionalità" pari ad €. 2.335,90;
- le stesse sono state incrementate, ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. b) dell'importo pari alle differenze tra gli incrementi contrattuali a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolate con riferimento al personale in servizio al 01/04/2018 per un importo pari ad €. 1.444,68;
- sono state inserite le risorse variabili, così come previsto dall'art. Art. 67 comma 4 del CCNL 2016/2018 sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, quantificate nella misura massima in € 11.850,01:
- sono state inserite risorse rese disponibili sulla base di specifiche previsioni di legge ed in particolare gli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.LGS 50/2016, che possono essere riconosciuti a determinato personale sulla base di criteri definiti da apposito regolamento per €. 8.000,00. I suddetti, secondo quanto da ultimo sostenuto dalla Corte Conti Sezioni Riunite n. 6 del 10 aprile 2018, devono ritenersi non soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 2017 e quindi esclusi dalla spesa del personale e dalla spesa per il trattamento accessorio, in quanto la Legge 205/2017 ha previsto che i predetti incentivi gravano su risorse autonome e predeterminate del bilancio, allocate in specifici capitoli di spesa previsti per i singoli lavori, servizi o forniture.
- Sono state inserite risorse ai sensi dell'art. 67 co 3 lett f) CCNL 21.05.2018, a titolo di incentivo destinato al personale che riveste la qualifica di messo notificatore per €. 500,00;
- sono infine rese disponibili risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile per €. 392,93;

TENUTO CONTO che con determina n. 375/2016 è stato determinato il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, per l'importo complessivo di €. 101.464,76 di cui €. 10.147,15 afferenti a somme da escludere dalla riduzione in base alle regole dettate nel tempo dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato e che, pertanto il tetto del fondo da non superare a partire dall'anno 2017 è determinato in un importo di €. 91.317,61;

CONSIDERATO che le somme stanziare negli appositi capitoli del bilancio di previsione anno 2018 rientrano nei limiti delle spese del personale previsti dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006;

RITENUTO, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2018, nell'ammontare complessivo pari ad €. 105.015,22 come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2018", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e degli artt. 4 e 7 del CCNL 21.05.2018;

VISTI

- lo Statuto Comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di contabilità vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L. e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINAZIONE NR.411 DEL 05/12/2018

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il CCNL 21/05/2018 comparto Funzioni Locali
- La legge 296/2006, in particolare i commi 557, 558, 579 in tema di spesa di personale

RITENUTA la propria competenza in forza degli atti di organizzazione vigenti, giusto il decreto n. 6/2018 col quale vengono assegnati al sottoscritto, dal 22/3/2018 sino al termine del comando disposto con la determinazione nr. 84/2018 (31/12/2018), salvo diversa riorganizzazione dell'Ente, le funzioni di cui all'art. 107 co. 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000 relativamente al Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione Terred'Acqua;

DATO ATTO che il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

ATTESO che la presente determinazione diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 151 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione nella apposita sezione del sito web;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018 del comparto Funzioni Locali come da allegato alla presente determinazione che è parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs 75/2017 il fondo risorse decentrate dell'anno 2018 come costituito dal presente atto non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e pari ad € 91.317,61;
3. di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2018 trova copertura negli appositi capitoli del Bilancio 2018/2020, esercizio 2018 e che quindi tali risorse sono stanziare e parzialmente impegnate nel suddetto bilancio;
4. di stabilire che le modalità di utilizzo delle risorse economiche relative all'anno 2018 saranno oggetto di contrattazione decentrata;
5. di demandare a successivo atto l'impegno di spesa complessivo.

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE
Provincia di Bologna

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017			
Fonte	Descrizione	parziale	valore
Art 67 comma 1	Importo unico consolidato anno 2017 al netto delle decurtazioni permanenti		81.693,09
Art. 67 comma 2 lett. a)	Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2019		
Art. 67 comma 2 lett. b)	Differenziali PEO sul personale in essere al 1/4/2018		1.444,68
Art. 67 comma 2 lett. c)	Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato nell'anno 2017		
Art. 67 comma 2 lett. d)	Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001		
Art. 67 comma 2 lett. e)	Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale		
Art. 67 comma 2 lett. f)	solo per Regioni		
Art. 67 comma 2 lett. g)	Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario		
Art. 67 comma 2 lett. h)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica		
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI			83.137,77

INCREMENTI VARIABILI			
Art. 67 comma 3 lett. a)	Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi		3.860,00
Art. 67 comma 3 lett. b)	Piani di razionalizzazione		
Art. 67 comma 3 lett. c)	Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)		8.000,00
Art. 67 comma 3 lett. d)	Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente		
Art. 67 comma 3 lett. e)	Risparmi da utilizzo straordinari		
Art. 67 comma 3 lett. f)	Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria		500,00
Art. 67 comma 3 lett. g)	Personale case da gioco		
Art. 67 comma 3 lett. h)	Incremento max 1,2% monte salari 1997		11.850,01
Art. 67 comma 3 lett. i)	Incremento per obiettivi del Piano performance		
Art. 67 comma 3 lett. j)	incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23 co. 4 D.Lgs 75/2017		
Art. 67 comma 3 lett. k)	Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni		
Art. 68 comma 1	Residui anni precedenti di risorse stabili		392,93
TOTALE INCREMENTI VARIABILI			24.602,94

TOTALE FONDO CON DECURTAZIONI

107.740,71

VERIFICA LIMITE ART. 23 COMMA 2 DECRETO 75/2017

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016		101.464,76
VOCI NON RICOMPRESE NEL LIMITE		10.147,15
Funzioni tecniche - progettazioni ante 2016	5.000,00	
accordi di sponsorizzazione art 43 L. 449/1997	4.250,00	
Compensi avvocatura		
Piani di razionalizzazione		

Compensi da terzi - compensi ISTAT	
Residui anni precedenti di risorse stabili	897,15
Economie lavoro straordinario anno preced.	
TOTALE LIMITE 2016	91.317,61

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2018		107.740,71
VOCI NON RICOMPRESSE NEL LIMITE		13.697,61
Funzioni tecniche - progettazioni ante 2018	8.000,00	
accordi di sponsorizzazione art 43 L. 449/1997	3.860,00	
Compensi avvocatura		
Piani di razionalizzazione		
Compensi da terzi - compensi ISTAT		
Residui anni precedenti di risorse stabili	392,93	
Economie lavoro straordinario anno preced.		
Differenziali PEO sul personale in essere al 1/4/2018	1.444,68	
Totale fondo 2018 senza decurtazioni		94.043,10

DECURTAZIONE D.Lgs. 75/2017 art. 23 co. 2 (confronto solo Fondo S) -2.725,49

TOTALE FONDO 2018 CON DECURTAZIONI 91.317,61

Funzioni tecniche - progettazioni ante 2018	8.000,00	13.697,61
accordi di sponsorizzazione art 43 L. 449/1997	3.860,00	0
Piani di razionalizzazione	0,00	
Compensi da terzi - compensi ISTAT	0,00	
Residui anni precedenti di risorse stabili	392,93	
Economie lavoro straordinario anno preced.	0,00	
Differenziali PEO sul personale in essere al 1/4/2018	1.444,68	

TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2018 105.015,22